

ER T

STAGIONE

25  26

Teatro Scuola

Proposte per
le scuole secondarie
di primo e di secondo
grado

**Teatro
Storchi**
+
Teatro delle
Passioni

ER T

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

Largo Garibaldi 15 + via Peretti 9
41124 Modena
059 2136021
modena.emiliaromagnateatro.com

Il Teatro che illumina

Uno degli orizzonti più vivi della nuova direzione di Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale è progettare e dare vita a una trama di spettacoli, visioni, laboratori, incontri, esperienze artistiche e di comunità pensate per accompagnare i nuovi sguardi, dai più piccoli all'adolescenza, a crescere con la forza condivisa del linguaggio teatrale. Che cos'è il teatro se non questo prezioso luogo alchemico, quel tempo qui e ora, dove la potenza della visione teatrale, nell'unicità di arte della presenza, diventa dialogo e accrescimento comune?

In quell'accadimento che è l'incontro tra l'opera di artisti e artiste e gli immaginari dei nostri preziosi - e complici - destinatari si contribuisce insieme ad ampliare e illuminare gli sguardi. Così viviamo la responsabilità di programmare e offrire spettacoli, unendo la visione artistica a desideri, pensieri, immagini, propri delle vite delle studentesse e degli studenti, per accendere in loro conoscenza, riflessione, in un atto personale e collettivo al tempo stesso.

Il teatro, la danza, i linguaggi artistici sono ponti straordinari, per quella ricerca e comprensione dell'umano, nelle sue pieghe e sfaccettature, in cui il teatro opera per aprire nuove possibilità e punti di vista. Il teatro ci nutre di visioni anche inaspettate, socchiude nuove lenti con cui osservare e elaborare il mondo e contribuisce a creare trasformazioni.

L'invito è a partecipare collettivamente al rito del teatro con studenti/esse e insegnanti in quello spazio straordinario del quotidiano e del futuro che è la Scuola. La Scuola è partner imprescindibile per Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale e grazie all'impegno dei e delle docenti delle Istituzioni scolastiche, nella condivisione e sinergia, vogliamo sempre più rafforzare un dialogo per accendere insieme luce di bellezza, gioco e riflessione, per un Teatro pensato per le Scuole che illumina collettivamente, lanterna di visione e di pensiero.

Elena Di Gioia

Direttrice artistica

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

INDICE

TEATRO RAGAZZI

Spettacoli per le scuole secondarie di I e II grado

A PLACE OF SAFETY. Viaggio nel Mediterraneo centrale Kepler-452	pag. 7
STORIE, SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale	pag. 7
IL MOSTRO DI BELINDA. Metamorfosi di un racconto Societas / Chiara Guidi	pag. 8
CON LA CARABINA Licia Lanera	pag. 8
TRISTANO E ISOTTA Virginia Landi / Tatjana Motta	pag. 9
LA MANDRAGOLA. Facetissima commedia Stivalaccio Teatro	pag. 9
Q COME SQUOLA. Istruzioni per rompere le regole Luca Chierigato / Rossella Guidotti	pag. 10
LE FENICIE Michela Lucenti / Balletto Civile	pag. 10
L'ESERCITO DEI MATTI Gioia Battisti / Nicola Ciaffoni	pag. 11
CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI	pag. 12

PROPOSTE DIDATTICHE

Attività per le studentesse e gli studenti

Q COME SQUOLA Approfondimento sul tema Diritti e responsabilità	pag. 14
TEATRO IN CLASSE Gli studenti "critici" per un giorno	pag. 15
I MESTIERI DEL TEATRO Percorsi di orientamento professionale	pag. 17
IMMAGINI DI CITTÀ Laboratorio artistico sulla toponomastica e i segni urbani della città di Modena	pag. 18

INDICE

INTRECCI
Laboratorio di SCRITTURA DRAMMATURGICA pag. 20

INTRECCI
Laboratorio di RECITAZIONE e MESSA IN SCENA pag. 21

INTRECCI
Laboratorio di SOUND DESIGN / MUSICA PER LA SCENA pag. 21

SLAM POETRY FACTORY!
Laboratorio di scrittura creativa pag. 22

DIETRO LE QUINTE
Approfondimento sulla produzione teatrale: *Tristano e Isotta* pag. 23

RIEPILOGO PROPOSTE PCTO pag. 24

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

CORSO DI CULTURA TEATRALE
1° anno Scritture pag. 25

RASSEGNA TEATRO DI CLASSE pag. 26

INFORMAZIONI, PREZZI E PRENOTAZIONI pag. 27

SCHEDA PRENOTAZIONE CARD SCUOLA pag. 29

SCHEDA PRENOTAZIONE SPETTACOLI pag. 30

Kepler-452

A PLACE OF SAFETY

Viaggio nel Mediterraneo centrale

ideazione Kepler-452

regia e drammaturgia Enrico Baraldi e Nicola Borghesi
con le parole di Flavio Catalano, Miguel Duarte, Giorgia Linardi,
Floriana Pati, José Ricardo Peña

con Nicola Borghesi, Flavio Catalano, Giorgia Linardi, Floriana
Pati, José Ricardo Peña, Nuno Pinheiro

scene e costumi Alberto Favretto

disegno luci Maria Domènech

suono e musiche Massimo Carozzi

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,
Teatro Metastasio di Prato, CSS Teatro stabile di innovazione del
Friuli Venezia Giulia, Théâtre des 13 vents CDN Montpellier
in collaborazione con Sea-Watch e EMERGENCY

spettacolo in italiano, inglese, spagnolo e portoghese con
sovrattitoli in italiano e inglese

età: 14-18 anni



La compagnia Kepler-452 si imbarca su una nave di ricerca e soccorso nel Mediterraneo Centrale per tentare di capire in prima persona cosa avviene sulla tratta migratoria più letale al mondo. In quasi cinque settimane di navigazione, l'equipaggio soccorre 156 persone, sbarcate poi nel "place of safety", il porto di La Spezia.

Lo spettacolo è il risultato di un'indagine sul campo, iniziata con i dialoghi del regista Enrico Baraldi e dell'attore Nicola Borghesi con alcuni referenti di ONG, e proseguita con una residenza a Lampedusa e la successiva partenza per la rotta mediterranea. Lungo il percorso, i due artisti hanno incontrato degli operatori di Life Support, la nave di EMERGENCY e di Sea-Watch, che sono diventati i protagonisti della pièce, in scena con Nicola Borghesi. *A place of safety* è quindi la storia dell'incontro tra una compagnia teatrale e un gruppo di persone che ha deciso di dedicare parte della propria vita al soccorso in mare, ma è anche un discorso intimo su ciò che l'Europa vorrebbe e potrebbe essere.

tematiche: soccorso in mare, migrazioni, Europa

tecnica: teatro d'attore

durata: 1 ora e 50 minuti + incontro di 30 minuti
con la compagnia post spettacolo



Teatro Storchi



dal 6 al 9 novembre - *serale*
8 novembre ore 10.30 - *matinée*

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

STORIE, SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI

con Raffaele Formicone

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

età: 11-18 anni



Una visita guidata alla scoperta dei luoghi del Teatro Storchi, anche quelli solitamente inaccessibili al pubblico. Un racconto itinerante che attraversa la vita del Teatro Storchi fin dalla sua progettazione. Tra aneddoti, avvenimenti e leggende ripercorriamo insieme una storia iniziata nel lontano 1889 quando, il 24 marzo, andò in scena lo spettacolo *Le donne curiose...*

La visita si rivolge a una classe per volta.

Buona parte del percorso non è ancora accessibile a persone con mobilità ridotta o che si avvalgono dell'uso di carrozzina.

tematiche: storia del Teatro Storchi

tecnica: visita guidata itinerante

durata: 60 minuti



Teatro Storchi



20 e 21 novembre, 1 dicembre,
19 e 23 gennaio, 9 febbraio,
2, 9 e 23 marzo ore 10.30 - *matinée*

Chiara Guidi / Societas

IL MOSTRO DI BELINDA

Metamorfosi di un racconto

da un'idea di Chiara Guidi

drammaturgia Chiara Guidi e Vito Matera

con Maria Bacci Pasello, Eugeniu Cornițel, Alessandro De Giovanni
e con le voci di Lavinia Bertotti; Bice e Maddalena Bosso; Demetrio,
Eva, Lia e Nora Castellucci; Enrico Guerri, Iris e Michele Guerri, Chiara
Guidi; Amedeo Matera; Daphne Sophia e Ophelia June Nguyen; Anna
Laura Penna; Gabriel Rotari; Agata e Federico Scardovi; Giulia Torelli;
Mia Valmori

composizione sonora Scott Gibbons

scene, luci, costumi Vito Matera

cura del suono Andrea Scardovi

produzione Societas

in coproduzione con Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa,
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani – Onlus, Emilia Romagna Teatro
ERT / Teatro Nazionale

età: 8-14 anni



Belinda è la più piccola della famiglia e, più delle sue sorelle, incarna straordinarie doti di bellezza e bontà. Finché, un giorno, la Bestia mostruosa la chiama, e lei, per Amore, le risponde accettando di vederla e di parlare con ciò che è straordinariamente brutto e cattivo. Lo fa per salvare un uomo, suo padre, pur rischiando la vita. E così una parte di lei accoglie la Bestia e una parte della Bestia accoglie Belinda. Come avvenga non si sa, ma è necessaria una lotta per andare dove qualcosa si nasconde e poter sentire in una voce un'altra voce. Belinda pur essendo una diventa due, e la Bestia pur essendo due diventa una. Un gioco di moltiplicazioni e divisioni intrecciate che supera la logica dei nomi per accogliere la logica di Amore, dove quei nomi si confondono. Chiara Guidi, fra le fondatrici della Societas, rilegge la fiaba *La bella e la bestia* alla luce della sua particolare idea di teatro infantile – immaginifica e onirica – e della sua pluriennale sperimentazione sulla voce.

tematiche: dualismo bene/male e bello/brutto, amore

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti



Teatro Storchi



23 novembre ore 16.30 - *domenicale*
24 novembre ore 10 - *matinée*

Licia Lanera

CON LA CARABINA

di Pauline Peyrade

regia e spazio Licia Lanera

con Danilo Giuva ed Ermelinda Nasuto

traduzione Paolo Bellomo

luci Vincent Longuemare

sound design Francesco Curci

costumi Angela Tomasicchio

produzione Compagnia Licia Lanera

in coproduzione con POLIS Teatro Festival

in collaborazione con Angelo Mai

si ringrazia E Production

età: 15-18 anni



In Francia un tribunale riconosce consenziente una bambina di soli 11 anni che ha subito uno stupro da parte di un amico del fratello maggiore. Una volta adulta, decide di farsi giustizia da sola.

Dal perturbante testo della drammaturga francese Pauline Peyrade, la regista Licia Lanera costruisce uno spettacolo-incubo (Premio Ubu per la miglior regia e testo straniero 2022) ambientando la vicenda in un non-luogo claustrofobico, in cui due oscuri personaggi, ora adolescenti ora adulti, evocano a parole e con pochi elementi scenici questa storia di violenza irrimediabilmente incagliata tra passato e presente. Il ritmo della pièce è scandito dalle luci di un set fotografico, che muta continuamente per mano degli attori stessi. Tra conigli, giocattoli e canzoni di Billie Eilish, Lanera dà vita al lucido e imparziale testo di Peyrade, che sfugge alla categorizzazione del mondo in buoni e cattivi, analizzando invece i meccanismi culturali e antropologici che portano a comportamenti violenti e ponendo al pubblico irrisolti interrogativi etici.

tematiche: violenza contro le donne

tecnica: teatro d'attore

durata: 50 minuti + incontro di 45/60 minuti post spettacolo con la compagnia



Teatro delle Passioni



dal 25 al 30 novembre - *serale*
26 novembre ore 10 - *matinée*

Virginia Landi / Tatjana Motta
TRISTANO E ISOTTA

ideazione Virginia Landi e Tatjana Motta
drammaturgia Tatjana Motta
regia Virginia Landi
con Giovanni Cannata, Marta Malvestiti, Cristiana Tramparulo, Riccardo Vicardi
musiche originali e sound design Andrea Centonza
musiche dal vivo Andrea Centonza, Giovanni Cannata, Marta Malvestiti, Cristiana Tramparulo, Riccardo Vicardi
costumi Rossana Gea Cavallo
consulenza per lo spazio scenico Maddalena Oriani
disegno luci Vincenzo De Angelis
produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
nell'ambito di Teatro Arcobaleno #12

età: 14-18 anni



Il mito di Tristano e Isotta nelle mani della regista Virginia Landi e della drammaturga Tatjana Motta si trasforma in rito collettivo per immaginare insieme una visione alternata del mondo. Nati da una leggenda celtica e attraversati da secoli di narrazioni orali, Tristano e Isotta si incontrano su una nave diretta alla corte di Re Marco, dove lei è promessa sposa per ragioni politiche. Il filtro d'amore che bevono per errore accende una passione clandestina che minaccia il già fragile equilibrio tra popoli. Ma il loro amore, destinato alla tragedia, non è punizione: è una sfida politica e poetica alla logica del possesso e della violenza. In scena, questa passionale storia d'amore clandestina è ricostruita da quattro performer che, tra parole e musica, tentano di ricordare un antico brano.

La pièce è un invito a immaginare un futuro diverso, in cui sia ancora possibile esercitare la forza sovversiva dell'amore su ogni conflitto, confine geografico o temporale.

tematiche: la forza dell'amore, rapporto tra amore e potere

tecnica: teatro d'attore

durata: 1 ora e 30 minuti + incontro di 30 minuti post spettacolo con la compagnia



Teatro delle Passioni



dal 9 al 21 dicembre - *serale*
12 dicembre ore 10 - *matinée*

Stivalaccio Teatro
LA MANDRAGOLA
Facetissima commedia

liberamente tratto dalla Mandragola di Niccolò Machiavelli
regia e canovaccio Michele Mori
con Pierdomenico Simone, Francesco Lunardi, Daniela Piccolo, Elisabetta Raimondi *in alternanza con* Francesca Boldrin, Elia Zanella
scenografia e attrezzeria Alvisè Romanzini
costumi Licia Lucchese
maschere Stefano Perocco di Meduna e Tullia Dalle Carbonare
disegno luci Matteo Pozzobon
coreografie acrobatiche Giulia Staccioli
arrangiamenti musicali Pierdomenico Simone
produzione StivalaccioTeatro

età: 14-18 anni



Riuscire ad avere un figlio che possa portare avanti il nome della famiglia è diventato un'ossessione per il vecchio e avido Messer Nicia. È disposto a tutto pur di avere un erede, ma non a morire. Se però a sacrificarsi può essere qualcun altro, tutto cambia. Ha così inizio una beffa dal sapore boccaccesco, in cui chi si crede furbo sarà gabbato da chi lo è davvero.

Questa è *La Mandragola*, considerata da molti la "commedia perfetta": Machiavelli, celebre per i suoi scritti politici, qui mostra un volto diverso, capace di unire lo stile raffinato dell'Umanesimo al linguaggio diretto e colorito della tradizione popolare. Il risultato è un'opera unica, allo stesso tempo esilarante e amara, che svela l'ipocrisia della società del tempo: i valori famigliari sono messi alla berlina e la Chiesa rinascimentale è rappresentata come complice e corrotta. Lo spettatore ride, ma il riso si fa subito riflessione. La messa in scena si rifà ai comici dell'arte, a quel teatro essenziale che lascia tanto spazio alla maestria degli attori, a cui spetta l'arduo compito di far rivivere la commedia.

tematiche: il fine che giustifica i mezzi, Commedia dell'Arte

tecnica: teatro d'attore

durata: 1 ora e 30 minuti



Teatro Storchi



20 gennaio ore 10 - *matinée*

Luca Chieregato / Rossella Guidotti
Q COME SQUOLA
Istruzioni per rompere le regole

ideazione e regia Luca Chieregato
con Rossella Guidotti
scene Alessia Bussini
disegno luci Theo Longuemare
produzione Teatro Evento

età: 11-14 anni



Giovanna non ama molto le regole: sedia e banco le stanno stretti, lei sogna di fare lezione sotto agli alberi e di studiare materie ancora da inventare. La scuola le fa schifo, non capisce e si annoia. Ma non è una ragazza stupida, anzi: è così sveglia che spesso le domande la travolgono, e gli adulti non sanno rispondere quasi mai. E poi si sente sola, ma non sa a chi dirlo e non sa nemmeno se ha voglia di dirlo, e a volte preferisce tenersi addosso la sua faccia insolente e il suo dolore invisibile, che non sa nominare. E così, tra una disavventura e l'altra, tra una sospensione e una mattinata nell'ufficio del preside, in modo molto rocambolesco Giovanna sarà scelta dal comitato studentesco per rappresentare gli studenti. Ecco l'occasione per scrivere regole tutte nuove, sballate, strampalate, e di vedere cosa succede a metterle in pratica una per una. Ecco l'occasione per farsi sentire, per una volta, per lasciarsi vedere e magari per essere presa sul serio. *Q come scuola* è un canto, un grido, un inno alla libertà e alla vitalità: è una corsa contro il vento, contro il temporale che ci capita addosso in adolescenza, quando tutto si rovescia e non sappiamo più dove guardare, dove stare, dove metterci.

tematiche: regole (sia in ambito scolastico che sociale), libertà, diritti e doveri, adolescenza

tecnica: teatro d'attore

durata: 1 ora + incontro di 30 minuti post spettacolo con la compagnia

Laboratorio collaterale alla visione dello spettacolo p. 14



Teatro Storchi



24 febbraio ore 10 - *matinée*

Michela Lucenti / Balletto Civile
LE FENICIE

regia e coreografia Michela Lucenti
drammaturgia Michela Lucenti, Emanuela Serra, Maurizio Camilli
collaborazione musicale Daniele Boccardi e Ambra Chiarello
assistente alla coreografia Alessandro Pallecchi Arena
costumi Giulia Spattini
interpretato da Fabio Bergaglio, Maurizio Camilli, Antonio Carta, Ambra Chiarello, Francesco Collavino, Cecilia Francesca Croce, Giovanni Fasser, Michela Lucenti, Emanuela Serra, Giulia Spattini, Mirco Tosches
produzione Balletto Civile in coproduzione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il sostegno di Comune di Napoli / Napoli2500 – Tiere Teatro Festival / Biennale Internazionale di teatro antico - SCARTI
Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione Progetto Habitat / residenze artistiche nel Levante Ligure e MIC Ministero della Cultura Italiana

età: 14-18 anni



Su un tappeto rosso circolare, i corpi dei performer di Balletto Civile disegnano la caduta inarrestabile della casata dei Labdaciti narrata da Euripide ne *Le Fenicie*. Un ritorno alla dimensione teatrale per il collettivo, che ritrova nella sofferenza di Tebe tremende «assonanze con le guerre che sono alle porte dei nostri confini».

La tragedia prende il titolo dal coro di donne straniere, fredde e marginali osservatrici delle drammatiche vicende proprio come noi «di fronte agli orrori che ogni giorno vediamo [...] e al massacro di intere generazioni», scrive Balletto Civile. Come tipico della sua cifra stilistica, il collettivo intreccia gesto coreografico e parola, per una danza che non sia descrittiva bensì narrativa: «non c'è per noi bellezza estetica se non quella piegata al senso – scrivono gli artisti – e ora più che mai ci sembra urgente danzare una partitura di parole, prestando i nostri corpi come testimoni a un vero e proprio elogio alla democrazia, un ennesimo rifiuto della tirannia e una viscerale riflessione sul non senso della lotta civile».

tematiche: guerra, elogio alla democrazia

tecnica: teatro danza

durata: 1 ora e 30 minuti



Teatro Storchi



6 e 7 marzo - *serale*

6 marzo ore 10 - *matinée*

Gioia Battista / Nicola Ciaffoni
L'ESERCITO DEI MATTI

di Gioia Battista
regia Battista/Ciaffoni
con Nicola Ciaffoni
arrangiamenti Walter Giacopini
scene e costumi Chiara Barichello
sculture Alberto Rocca
con le voci di Riccardo Maranzana, Angelo Campolo e Mirko Soldano
e di Luigi Cerpelloni, Walter Giacopini, Enrico Morello, Francesco Morello
produzione Caraboa Teatro

età: 14-18 anni



Sul palco solo un tavolo e un paio di microfoni, oggetti di uso comune, strumenti musicali e materiali che suoneranno riportandoci nel paesaggio sonoro delle trincee. Un soldato come tanti cerca di salvarsi dalla guerra. Una possibile via di fuga: fingersi matto. In tanti ci provano, come lui, presentandosi alle visite mediche di reclutamento già con la «patente» da matti. Ma questo non impedisce ai comandi dell'esercito di spedirlo ugualmente sul Fronte. Saranno le trincee, le granate e l'orrore dei combattimenti a portare la giovane recluta alla follia.

Il soldato canta la sua storia per quelli che non ci sono più e per quelli che sono tornati. In qualche modo lui stesso «torna», 100 anni dopo, a raccontare cos'è stata la guerra, e cosa potrebbe essere ancora. Torna per far sì che il senso di umanità non sia mai messo da parte per la necessità di identificare un nemico. Quel senso di umanità che i soldati matti hanno incarnato come un baluardo, una bandiera: lasciateci uomini, non fateci morire, non fateci ammazzare i nostri fratelli.

tematiche: la follia della guerra, senso di umanità

tecnica: teatro d'attore e oggetti

durata: 1 ora e 15 minuti + incontro di 30 minuti post spettacolo con la compagnia



Teatro Storchi



18 marzo ore 10 - *matinée*

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

Matinée	data	ora	luogo	età	prezzo
A PLACE OF SAFETY Kepler-452	8 novembre	10.30	Teatro Storchi	14-18 anni	8 €
STORIE, SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI Visita guidata	20 e 21 novembre; 1 dicembre; 19 e 23 gennaio; 9 febbraio; 2, 9 e 23 marzo	10.30	Teatro Storchi	11-18 anni	5 €
IL MOSTRO DI BELINDA Chiara Guidi	24 novembre	10.00	Teatro Storchi	8-14 anni	5 €
CON LA CARABINA Licia Lanera	26 novembre	10.00	Teatro delle Passioni	15-18 anni	7 €
TRISTANO E ISOTTA Virginia Landi e Tatjana Motta	12 dicembre	10.00	Teatro delle Passioni	14-18 anni	7 €
LA MANDRAGOLA Stivalaccio Teatro	20 gennaio	10.00	Teatro Storchi	14-18 anni	8 €
Q COME SCUOLA Luca Chieragato e Rossella Guidotti	24 febbraio	10.00	Teatro Storchi	11-14 anni	5 €
LE FENICIE Balletto Civile	6 marzo	10.00	Teatro Storchi	14-18 anni	8 €
L'ESERCITO DEI MATTI Gioia Battista e Nicola Ciaffoni	18 marzo	10.00	Teatro Storchi	14-18 anni	8 €

PROPOSTE DIDATTICHE

Attività per le studentesse e gli studenti

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale rinnova il proprio impegno accanto al mondo della scuola, proponendo anche per la stagione teatrale 2025/2026 un ricco calendario di progetti formativi rivolti in particolare alle studentesse, agli studenti e ai docenti.

Le attività, curate dal personale del teatro in collaborazione con artisti ed esperti delle arti dal vivo e della scrittura, spaziano tra laboratori pratici e teorici, visioni di spettacoli ed esperienze di lavoro sul campo.

In continuità con una tradizione ormai consolidata, l'obiettivo è avvicinare le nuove generazioni al teatro non solo come spettatori, ma come protagonisti attivi, offrendo strumenti per esprimersi e stimolandone la creatività attraverso occasioni di incontro, crescita e condivisione.

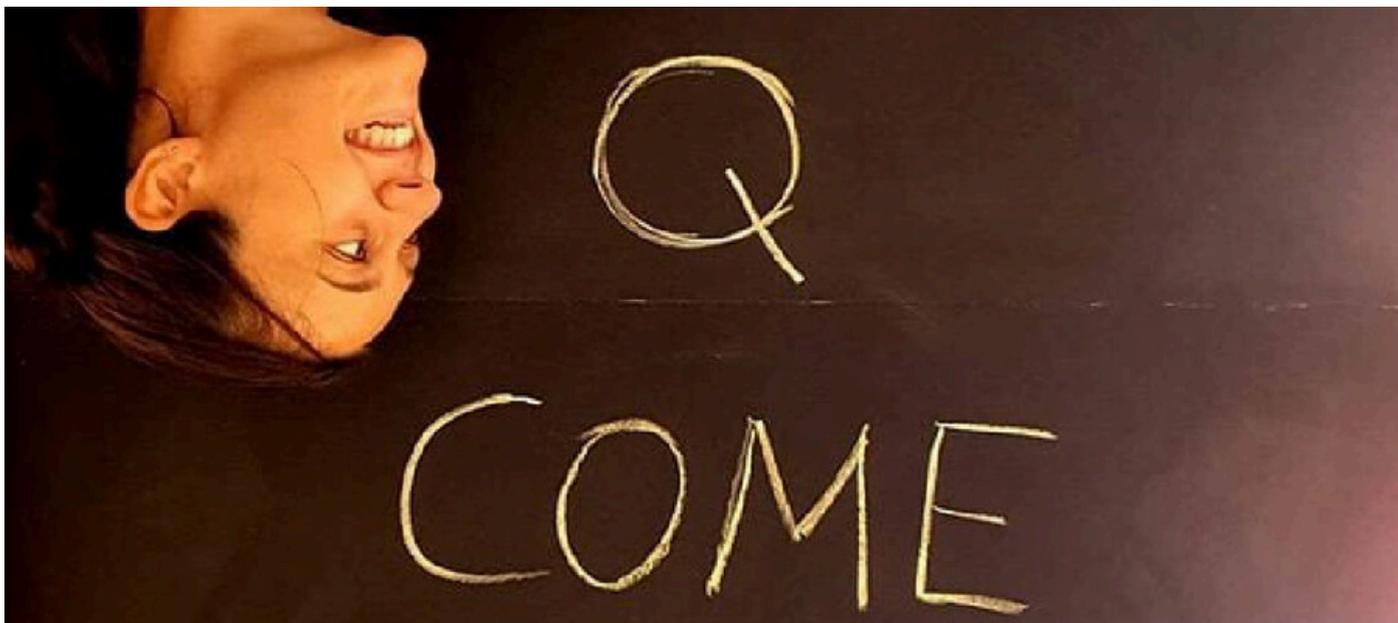
I percorsi, grazie al protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, comprendono anche attività per le competenze trasversali e l'orientamento: si tratta di esperienze che mirano a coinvolgere un numero sempre più ampio di ragazze e ragazzi, invitandoli a scoprire il teatro in tutte le sue dimensioni: dalla pratica attoriale alla scrittura creativa, all'esperienza dello spettatore.

Le attività proposte sono gratuite.
Per la visione degli spettacoli, le studentesse e gli studenti possono accedere con l'abbonamento Card Scuola oppure con un biglietto a tariffa Scuola.

Q COME SQUOLA

Laboratorio di approfondimento sul tema Diritti e Responsabilità

a cura di Rossella Guidotti, attrice dello spettacolo *Q come scuola*



In accompagnamento alla visione di *Q come scuola*, Rossella Guidotti incontrerà alcune classi per condividere idee, emozioni e riflessioni emerse dallo spettacolo. Le ragazze e i ragazzi saranno guidati a riflettere sul **rapporto tra diritti e responsabilità** e sul significato di una partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

L'incontro si sviluppa attorno a tre parole chiave: **Solitudine, Regole, Desiderio**. Attraverso il dialogo e attività partecipative, si stimolerà il gruppo a interrogarsi su questi tre concetti cardine, su quali regole ci aiutano davvero a stare bene insieme in una comunità e quali, invece, possono essere ripensate o trasformate.

L'obiettivo è quello di incoraggiare nei partecipanti uno sguardo critico, curioso e proattivo nei confronti della propria realtà, personale o scolastica, e mettere in discussione la posizione di passività, disincanto e impotenza spesso denunciata dalle nuove generazioni. Partendo dall'esperienza teatrale, si cercherà di favorire l'esplorazione e la condivisione delle emozioni con il resto della classe, di stimolare la capacità di porre domande critiche sul mondo circostante, riflettere sulle regole implicite che influenzano gli equilibri all'interno della classe, sul proprio ruolo e sulla propria responsabilità. Uno degli esiti possibili di questi laboratori è la costruzione collettiva della "**Carta della Scuola del Futuro**": una proposta di regolamento nata dal confronto, che raccolga valori, regole e desideri per una scuola più inclusiva, partecipativa e attenta al benessere di tutte e tutti.

Per chi: 2 classi delle Scuole Medie che assisteranno allo spettacolo *Q come scuola*

Periodo: nei giorni immediatamente successivi alla rappresentazione (data e ora da concordare)

Modalità di svolgimento: 1 incontro di 2 ore. Il laboratorio è riservato alle classi che prenoteranno lo spettacolo.

Luogo: in classe

Prenotazione: contestualmente alla prenotazione dello spettacolo via mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

TEATRO IN CLASSE

Gli studenti “critici” per un giorno

in collaborazione con Altre Velocità



Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di trasformarsi per un giorno in “critici teatrali” restituendo, attraverso diversi linguaggi, la loro esperienza teatrale dopo la visione degli spettacoli della stagione del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni. A guidare il loro sguardo sarà la redazione di **Altre Velocità**, con quattro diversi percorsi:

TIC #POESIA RAP

Un laboratorio creativo mirato a lavorare insieme sul linguaggio metaforico ed evocativo della poesia. In particolare, l'attività ha come obiettivo quello di esercitarsi insieme alle ragazze e ai ragazzi sulla scrittura poetica in rima, linguaggio spesso avvertito come più “familiare” e meno ostico e, proprio per questo, mezzo privilegiato per arricchire le proprie competenze nell'italiano scritto. Il laboratorio, condotto dal pluripremiato rapper e freestyler **Shekero**, offre alle classi coinvolte alcuni strumenti poetici che permettano ai ragazzi di dare inedita espressione simbolica ai propri pensieri e moti interiori.

Come conclusione del lavoro, sarà possibile la pubblicazione di un opuscolo con le poesie elaborate durante il laboratorio; e/o l'organizzazione di “incursioni poetiche” degli stessi allievi nelle altre classi della propria scuola.

#DRAWING-TIC

Posso raccontare uno spettacolo producendo una striscia di fumetto? E scegliendo il linguaggio dell'illustrazione? Appliciamo questa particolarissima forma di racconto, analogico e poetico, per raccontare ciò che abbiamo visto, ma soprattutto i suoi fantasmi celati.

Non serve essere abili nel disegno, perché le classi saranno condotte da **Marco Smacchia**, illustratore ironico, educatore trasognato, affilato e apparentemente assorto, collaboratore di Altre Velocità da 20 anni.

#MEME-TIC

Il meme, in estrema sintesi, sviluppa la capacità di catturare un elemento critico per farne un tormentone nella cultura pop. Il meme come forma espressiva della rete incontra il teatro, robusta forma d'arte e linguaggio vivo dal V sec a. C. Che scintille possono creare l'incontro di queste due possibilità? È possibile abbracciare e legittimare una lettura ironica e consapevole dei contenuti culturali, anche teatrali? Il laboratorio lavorerà alla produzione di meme ispirati allo spettacolo visto e sarà condotto da Altre Velocità e dal collettivo di poesia performativa e multimediale **Zoopalco**.

#PODCAST-TIC

Un primo incontro nel mondo del podcasting dedicato a chi desidera sperimentarsi nel mondo dell'audio. Una primissima infarinatura per cimentarsi con uno stile che difficilmente si pratica tra le mura di scuola, soprattutto applicato a un'esperienza collettiva come quella di andare a teatro insieme. Il laboratorio produrrà un breve podcast audio con i contenuti ispirati allo spettacolo visto.

Titoli da recensire

Le classi che partecipano all'attività potranno scegliere di recensire uno dei seguenti titoli:

Scuole Medie

- *Il mostro di Belinda* - 24 novembre ore 10, Teatro Storchi
- *Q come scuola* - 24 febbraio ore 10, Teatro Storchi

Scuole Superiori

- *Tristano e Isotta* - dal 9 al 21 dicembre, Teatro delle Passioni
- *La mandragola* - 20 gennaio ore 10, Teatro Storchi
- *Orlando* - dal 26 febbraio al 1 marzo, Teatro Storchi
- *L'esercito dei matti* - 18 marzo ore 10, Teatro Storchi

Per chi: 8 classi delle Scuole Medie e Superiori

Periodo: nei giorni immediatamente precedenti e successivi alla rappresentazione scelta (data e ora da concordare)

Modalità di svolgimento: 2 incontri di 2 ore ciascuno, uno prima della visione dello spettacolo e uno nei giorni successivi alla visione. Il laboratorio è riservato alle classi che prenoteranno almeno uno spettacolo della stagione.

Luogo: in classe

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando il titolo che si desidera recensire, la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi partecipanti

I MESTIERI DEL TEATRO



Il teatro è uno spazio privilegiato in cui si incrociano, concorrono e maturano innumerevoli conoscenze, competenze, tradizioni, saperi e mestieri. *I mestieri del teatro* è un'occasione per affacciarsi a questo mondo e scoprire cosa accade prima, durante e dopo la realizzazione di uno spettacolo, conoscere i professionisti che lavorano dietro le quinte - non solo artisti, ma anche tecnici, organizzatori, uffici comunicazione - di cui scopriremo le mansioni per provare a comprendere meglio il lavoro collettivo necessario a portare in scena un'opera. A conclusione del percorso, le ragazze e i ragazzi potranno cimentarsi nella pratica teatrale, vivendo in prima persona l'emozione del palcoscenico in un breve laboratorio.

Il percorso sarà articolato in **tre momenti** distinti:

- la visione di uno spettacolo della stagione;
- un incontro in classe per presentare alle studentesse e agli studenti le diverse professionalità coinvolte nella creazione di uno spettacolo;
- un incontro a teatro, che prevede sia una visita guidata all'edificio, compresi quegli spazi solitamente non visitabili dal pubblico, sia un laboratorio teatrale condotto da attori professionisti.

Per chi: Scuole Medie e Superiori

Periodo: da gennaio a maggio 2026 (da concordare)

Modalità di svolgimento: 1 incontro in classe di 2 ore, 1 incontro in teatro di 4 ore e visione di uno spettacolo teatrale

Luogo: in classe e in Teatro

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi partecipanti

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

IMMAGINI DI CITTÀ

Laboratorio artistico sulla toponomastica e i segni urbani della città di Modena

a cura di Graziano Graziani, scrittore e giornalista
in collaborazione con Istituto Storico di Modena



La città è una stratificazione di segni che provengono da epoche diverse. Segni che talvolta rispondono a logiche remote, di cui si sono persi i riferimenti e l'organicità, sepolti come sono dal sovrasciversi di logiche successive che richiamano altre epoche, cancellati dal tempo o dalla naturale metamorfosi della città. In questo processo continuo che ha a che fare tanto con la realtà fisica – le strade, le statue, i palazzi, le piazze – quanto con la memoria collettiva, finisce che anche i simboli tutt'ora evidenti scompaiano per così dire dalla vista: diventano cioè invisibili, poiché non si è più in grado di leggerli, di leggerne la storia.

Questo laboratorio – che nasce dentro un teatro attorno all'idea di partecipazione, in un momento in cui il teatro è forzatamente qualcosa di "altro" rispetto alla sua forma abituale – vuole costruire un percorso attraverso la sedimentazione di **storie e vicende della città di Modena** che passano per la sua toponomastica, per i nomi delle sue strade, ma anche per altri segni che la caratterizzano. È un laboratorio che parte dalla storia, anzi dalle storie e da un loro recupero, per proiettarsi verso il presente di una città riletta – e persino riscritta – attraverso un esercizio di immaginazione.

Immagini di città vuole creare un percorso formativo e allo stesso tempo creativo per studentesse e studenti della scuola superiore attorno a questi temi. L'obiettivo è quello di riannodare agli elementi simbolici che costituiscono "la pelle della città" – statue, piazze, edifici storici, ma anche elementi di memoria urbana nascosta – i dibattiti del presente, mettendo a fuoco i rapporti di forza e di potere che li attraversano.

Il progetto è articolato in **tre momenti specifici**:

1) Nella prima parte le studentesse e gli studenti faranno un **percorso teorico** articolato in due incontri:

- il primo incontro ha l'obiettivo di mettere a fuoco la città come "spazio poetico", luogo del possibile dove si articola la vita della comunità, con i suoi conflitti e le sue forme di convivenza virtuosa. Lo strumento di avvicinamento a questo tema sarà il libro di Italo Calvino *Le città invisibili*, attraversato sia come strumento letterario che come fonte di ispirazione per urbanisti e architetti.
- il secondo incontro ha l'obiettivo di stimolare un dibattito critico tra studentesse e studenti sui temi dell'immaginario espresso dalle nostre città. Si porranno al centro dell'incontro temi relativi all'inclusività di visioni

diverse della storia – passando dalle azioni contro i segni coloniali e razzisti nelle città occidentali – toccando elementi di “memoria negativa”, arrivando a mettere in luce le tracce di una memoria “positiva”, rappresentata dai racconti e dalle immagini scaturite da libri, fumetti, musica, cinema che hanno caratterizzato la città di Modena. L’obiettivo dell’incontro è sondare le opinioni delle studentesse e degli studenti sulle pratiche di risemantizzazione del passato, stimolando un dibattito su possibili soluzioni creative che possano rappresentare, per loro, una via per disegnare le città del futuro.

2) La seconda parte del laboratorio sarà dedicata all'**esplorazione della città**. Verranno costituiti uno o più gruppi di studenti che avranno modo di mettere a fuoco alcune zone di Modena, tra centro e periferia. Percorrere le strade, scoprire i segni e le storie, sarà un modo per affondare le mani in prima persona nel depositato di narrazioni che costituiscono l’ossatura dei luoghi che andremo ad esplorare.

Le **passeggiate urbane** avranno dei temi specifici:

- a) **le tracce del fascismo e dell’antifascismo**, sia prima che dopo la Seconda Guerra Mondiale;
- b) **la toponomastica femminile**, per mettere a fuoco la scarsità di rappresentazione.

3) La fase finale del laboratorio sarà dedicata alle **mappe immaginarie**. Con il bagaglio di storie, simboli ed emozioni raccolte lungo la strada e negli incontri, i gruppi di partecipanti saranno chiamati a riscrivere in modo creativo la mappa della città (o almeno di alcune zone specifiche). Potranno farlo elaborando una serie di proposte che verranno tradotte in segno grafico grazie all’incontro con uno o più illustratori individuati da ERT, i quali seguiranno questa fase conclusiva del progetto per realizzare, assieme ai partecipanti, un “deposito” di quanto elaborato.

La “mappa immaginaria di Modena” che scaturirà da questo processo potrà seguire gli spunti dei dibattiti in corso oppure tracciare interventi del tutto nuovi. Si potrà ad esempio scegliere se l’opzione più giusta per i partecipanti è “riscrivere” i nomi delle strade, oppure aggiungere segni e narrazioni, o ancora si potrà adottare un registro ironico anziché serio: l’ultima parola, sui toni e sui contenuti, sarà lasciata ai partecipanti, poiché ogni elaborazione sarà l’esito di un percorso di riflessione unico, che riguarderà il singolo gruppo.

Tutte le mappe e i segni che usciranno dai vari percorsi saranno poi raccolte in **un’esposizione** – da realizzare negli spazi di ERT o in collaborazione con luoghi espositivi della città – che costituirà l’atto finale di *Immagini di città*, momento di restituzione di quanto elaborato.

Per chi: 2 classi delle Scuole Superiori

Periodo: da febbraio/marzo a maggio 2026

Modalità di svolgimento: 2 incontri in classe di 2 ore ciascuno, 2 passeggiate urbane di circa 3 ore ciascuno, 1 incontro di 3 ore con l’illustratore, più esito finale

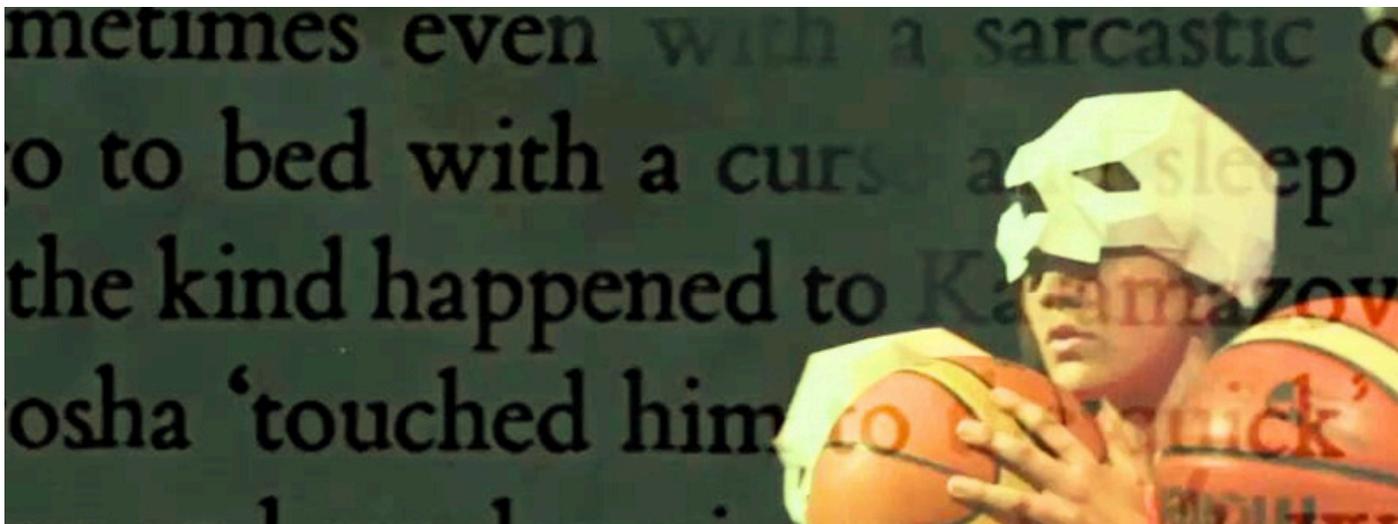
Luogo: in classe, in Teatro e in vari luoghi della città

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L’attività può essere riconosciuta anche come PCTO

INTRECCI

Giovani percorsi creativi



INTRECCI è un laboratorio di teatro e creatività pensato per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori per mettersi in gioco e creare qualcosa di nuovo, senza bisogno di esperienza, ma con la voglia di esserci, di collaborare e di raccontarsi attraverso il linguaggio teatrale.

Il progetto si compone di **tre percorsi: scrittura drammaturgica, recitazione e musica per la scena.**

Ogni laboratorio si svolgerà in modo autonomo, guidato da professionisti del settore. L'incontro è il cuore del progetto: i tre gruppi si intrecceranno per dare vita a uno spettacolo collettivo che andrà in scena al Teatro Storchi a maggio/giugno 2026. I testi prodotti dal percorso di scrittura drammaturgica, infatti, verranno interpretati dal gruppo di recitazione, che sarà accompagnato in scena dalle tracce sonore realizzate dal gruppo di musica, il tutto per una platea di coetanei che assisteranno alla performance.

Un intreccio di creatività ambizioso, realizzato da giovani, rivolto a giovani, che permetterà ai partecipanti di acquisire competenze, confrontarsi ed esprimersi per raccontare il proprio mondo, le proprie opinioni e le proprie urgenze tramite il linguaggio del teatro. INTRECCI è uno spazio di creazione, sorpresa, emozione.

I tre percorsi nello specifico:

Laboratorio di scrittura drammaturgica

Un laboratorio per scoprire come nasce un testo teatrale: non semplice scrittura narrativa ma parole che diventano azioni, gesti, silenzi e atmosfere e che prendono vita sul palco. Un lavoro di gruppo fatto di condivisione e confronto: il copione verrà discusso, modificato e adattato insieme ai coetanei che lo porteranno in scena. Sarà emozionante cimentarsi in questa scrittura viva, in continua trasformazione, vedendo il proprio testo crescere fino a diventare uno spettacolo. Come materiale di partenza per la scrittura del copione ci saranno libri, testi teatrali, film inerenti al tema del progetto. Al tempo stesso si chiederà alle e ai partecipanti di indagare e attingere, con opinioni ed esperienze, al proprio vissuto, così da realizzare un testo teatrale vivo, vero e urgente. Il corso prevede momenti di scrittura singola e di scrittura collettiva oltre che approfondimenti sulla tecnica del dialogo e del monologo.

Per chi: 1 classe di Scuola Superiore

Periodo: da gennaio a maggio 2026

Modalità di svolgimento: 8 incontri di 2 ore ciascuno + scrittura a casa + visione prove e performance finale

Luogo: in classe e in Teatro

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

Laboratorio di recitazione e messa in scena

Il teatro è da sempre uno spazio di libertà. Il palcoscenico permette a chi lo abita in veste di attrice e attore di esprimersi, tramite il filtro dei personaggi e del testo drammaturgico, toccando le corde della verità e dell'intimità. Un'occasione per conoscere sé stessi e per confrontarsi con gli altri, allenando corpo e voce e collaborando, come fanno i professionisti, al lavoro collettivo di messa in scena del testo realizzato dal gruppo di scrittura drammaturgica. Il percorso può rivolgersi a un gruppo classe o a un gruppo misto, proveniente da diversi Istituti, che sperimenterà collettivamente e singolarmente la pratica e l'esperienza della recitazione. Un'esperienza che mira a stimolare nei partecipanti la creatività, il mettersi in gioco all'interno di un gruppo protetto, fornendo al tempo stesso competenze sulla recitazione tramite esercizi di espressività, movimento e voce per confrontarsi infine con il pubblico nella performance finale. Un modo per acquisire competenze, conoscersi, condividere emozioni, senza perdere la dimensione di gioco e di divertimento, mettendosi in relazione con ragazze e ragazzi della propria età.

Per chi: 1 gruppo classe o un gruppo misto di studentesse e studenti di Scuola Superiore

Periodo: da febbraio a maggio 2026

Modalità di svolgimento: 10/12 incontri di 2 ore ciascuno + prove e performance finale

Luogo: in Teatro e altri luoghi da definire

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

Laboratorio di sound design / musica per la scena

Come si sceglie la musica giusta per una scena? E come il suono può cambiare l'atmosfera di uno spettacolo? In questo laboratorio si scoprirà come ritmo, silenzio, immagini e parole possano essere interpretati dal suono e dalla musica. Partendo da giochi, ascolti e tecniche pratiche si imparerà a usare il suono in modo creativo e coinvolgente. Semplici domande per acquisire consapevolezza sulla reciprocità e il rapporto tra suono e immagine in movimento nel teatro.

Il percorso partirà prima dalla drammaturgia, per poi focalizzarsi sulla recitazione, per un processo creativo che si intreccerà con i percorsi condotti parallelamente nell'ambito di INTRECCI sulla scrittura drammaturgica e sulla recitazione, percorsi che avranno una loro sintesi nella performance finale.

Non serve esperienza musicale: basta la curiosità e la voglia di creare e sperimentare.

Per chi: 1 classe o gruppo interclasse di studentesse e studenti di Scuola Superiore

Periodo: da febbraio a maggio 2026

Modalità di svolgimento: 8 incontri di 2 ore ciascuno + visione prove e performance finale

Luogo: in Teatro e altri luoghi da definire

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

SLAM POETRY FACTORY!

Laboratorio di scrittura creativa

a cura di ViviDiversi



Il laboratorio di scrittura creativa sulla Slam Poetry, realizzato con l'Associazione Culturale ViviDiversi, offre a ragazze e ragazzi la possibilità di sviluppare capacità linguistiche, comunicative e interpretative attraverso la poesia.

Nato a Chicago negli anni '80, il Poetry Slam ha avvicinato le persone alla poesia, trasformando la lettura poetica in una sfida dal vivo, coinvolgente e partecipata. Durante il percorso, le ragazze e i ragazzi saranno accompagnati nella scrittura di testi originali, partendo dall'ascolto reciproco e dalla condivisione di idee. Attraverso esercizi e tecniche espressive, si passerà dalla pagina alla scena, dando voce ai propri versi con presenza e consapevolezza.

Il laboratorio si conclude con la battle, una gara di poesia performata che vedrà i partecipanti salire sul palco e affrontarsi in un vero e proprio duello poetico durante CreAzioni – Festival di teatro e scuola Elisabetta Turrone, a maggio 2026 a Cesena, dove sarà il pubblico a eleggere il vincitore o la vincitrice.

L'esperienza stimola creatività, confronto e scoperta di una voce personale, valorizzando la parola come strumento di espressione, inclusione e libertà.

Per chi: 1 classe di Scuola Superiore

Periodo: da dicembre 2025 a maggio 2026

Modalità di svolgimento: 10 incontri di 2 ore ciascuno + battle finale a Cesena

Luogo: in classe e in Teatro

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

DIETRO LE QUINTE

Approfondimento sulla produzione teatrale: *Tristano e Isotta*



Allo scopo di avvicinare maggiormente il mondo della scuola alla sua intensa attività produttiva, ERT offre alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori un percorso legato a una delle sue nuove produzioni.

Un'opportunità unica per conoscere da vicino le differenti fasi di ideazione e di allestimento di un nuovo spettacolo - nello specifico *Tristano e Isotta* - e per scoprire le diverse professionalità coinvolte nel processo produttivo. Le studentesse e gli studenti potranno assistere alle prove, vedendo direttamente all'opera i vari professionisti – regista, attori, scenografo, costumista, tecnici ma anche responsabili di produzione e segretari di compagnia – e visitando anche spazi del teatro – dai camerini alle quinte, dal sottotetto alla regia – solitamente riservati ai soli addetti ai lavori. Al termine di questo affascinante percorso “produttivo”, le ragazze e i ragazzi realizzeranno un diario di bordo sia per documentare dal proprio particolare punto di vista le varie fasi dell'allestimento del nuovo spettacolo, sia per raccogliere le proprie scoperte, le impressioni e le riflessioni frutto dell'esperienza vissuta.

Per chi: 1 classe di Scuola Superiore

Periodo: da dicembre 2025 a gennaio 2026

Modalità di svolgimento: 1 incontro di 2 ore con la compagnia, 1 incontro di 1 ora con la responsabile di produzione, visione prove e spettacolo e conversazione post spettacolo con la compagnia + scrittura autonoma del diario di bordo

Luogo: in classe e in Teatro

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi

L'attività può essere riconosciuta anche come PCTO

RIEPILOGO PROPOSTE PCTO

Percorso formativo	Indirizzi di studio	Durata (ore)	Periodo	Classi
DIETRO LE QUINTE Tristano e Isotta	Licei, Istituti tecnici e professionali	10	dicembre 2025 - gennaio 2026	1
SLAM POETRY FACTORY!	Licei, Istituti tecnici e professionali	25	dicembre 2025 - maggio 2026	1
I MESTIERI DEL TEATRO	Licei, Istituti tecnici e professionali	10	gennaio - maggio 2026	4
INTRECCI Laboratorio di scrittura drammaturgica	Licei, Istituti tecnici e professionali	26	gennaio - maggio 2026	1
INTRECCI Laboratorio di recitazione e messa in scena	Licei, Istituti tecnici e professionali	35	febbraio - maggio 2026	1 o gruppo interclasse
INTRECCI Laboratorio di sound design e musica per la scena	Licei, Istituti tecnici e professionali	26	febbraio - maggio 2026	1 o gruppo interclasse
IMMAGINI DI CITTÀ	Licei, Istituto tecnici e professionali	15	febbraio - maggio 2026	2

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

CORSO DI CULTURA TEATRALE

1° anno Scritture

a cura di Rossella Menna



Approfondire la cultura teatrale significa acquisire strumenti per leggere i linguaggi della scena e, insieme, quelli del presente; riconoscere genealogie, capire come nascono le forme di oggi, orientarsi tra pratiche e poetiche diverse attraverso un corso che esplora il teatro da prospettive diverse. Si parte quest'anno dalle scritture – quelle che stanno sulla pagina e quelle che nascono direttamente in scena. Durante le lezioni si approfondiranno i principali modelli di composizione drammatica con uno sguardo alla scena europea del Novecento e dei primi Duemila. Dopo una panoramica sui grandi e sulle grandi della letteratura teatrale di fine Ottocento e del secolo scorso – da Cechov, Ibsen e Pirandello, a Brecht, Beckett e Sarah Kane – si concentrerà sul cambio di paradigma che ha portato oltre il modello rappresentativo, verso forme sempre più performative. Ci si chiederà cosa succede quando la scrittura prende vita in sala prove e sul palco e come cambia il testo drammatico nel rapporto con gli altri elementi della scena: spazio, recitazione, corpo, luce, suono. Si approfondiranno così molte scritture del contemporaneo che non partono (solo) da un testo preesistente, ma scrivono sulla scena, rimettendo in gioco funzioni, gerarchie e ruoli. In ogni città sono previste aperture pubbliche del corso, con il coinvolgimento di artiste e artisti di ERT, per condividere il lavoro con la comunità e creare occasioni di dialogo intorno agli strumenti del teatro.

Rossella Menna

Insegna letteratura e filosofia del teatro all'Accademia di Brera, co-dirige la rubrica teatrale di «Doppiozero» ed è assegnista di ricerca all'Università per Stranieri di Siena. Come critica teatrale e saggista collabora con varie riviste e giornali, tra cui «La Lettura», supplemento del Corriere della Sera. Tra le sue ultime pubblicazioni: "Un'idea più grande di me", libro di conversazioni con Armando Punzo (Luca Sossella Editore 2019), e "Qualcosa di sé. Daria Deflorian e il suo teatro" (LSE 2023). Fa parte dei referendari e del comitato scientifico dei Premi Ubu ed è nella giuria del Premio Riccione per l'innovazione drammaturgica.

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado

Periodo: da dicembre 2025 ad aprile 2026 (date da definire)

Modalità di svolgimento: 8 incontri di due ore ciascuno

Luogo: in Teatro e altri spazi della città

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando nome, cognome e Scuola di appartenenza

RASSEGNA

TEATRO DI CLASSE



Teatro di Classe è una delle iniziative storiche di Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale. La rassegna di spettacoli realizzati da studentesse e studenti delle scuole di Modena e provincia giunge quest'anno alla sua 31° edizione e offre la possibilità ai giovani gruppi teatrali nati all'interno degli istituti di presentare i loro spettacoli a Teatro.

Un vero e proprio "coro di voci" calca le assi dei palcoscenici del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni, in un viaggio alla scoperta delle infinite possibilità espressive del teatro. Mai come ora siamo entusiasti di poter offrire questa possibilità: nelle vene di ERT / Teatro Nazionale scorre la linfa della creatività d'eccellenza, che proprio esperienze come questa contribuiscono profondamente a infondere in chiunque si interessi all'espressione artistica. Il teatro, infatti, si alimenta delle storie che il proprio territorio racconta e queste generazioni possono davvero farsi specchio della realtà che tutte e tutti viviamo.

Una festa del teatro che coinvolge i giovani, le scuole e le famiglie all'insegna dell'impegno e della creatività.

La rassegna si svolgerà fra maggio e giugno al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni.

Le date disponibili saranno rese note a partire dal mese di febbraio.

Per partecipare alla rassegna: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

INFORMAZIONI, PREZZI E PRENOTAZIONI

ORARIO SPETTACOLI DELLA STAGIONE TEATRALE

Teatro Storchi

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 20.30

sabato ore 19

domenica ore 16

Teatro delle Passioni

martedì, mercoledì, venerdì ore 20.30

giovedì e sabato ore 19

domenica ore 18

PREZZI

BIGLIETTI STUDENTESSE E STUDENTI

Spettacoli serali

Teatro Storchi: **8 €**

Teatro delle Passioni: **7 €**

Spettacoli in matinée

Teatro Storchi: **8 €** Scuole Superiori - **5 €** Scuole Medie

Teatro delle Passioni: **7 €** Scuole Superiori

Storie, segreti e curiosità del Teatro Storchi

Tariffa unica: **5 €**

Insegnanti: 1 omaggio ogni 10 studenti e per eventuali accompagnatori di alunni disabili

Alunni disabili: omaggio

Alunni con disagio economico: 1 €. Il disagio economico dovrà essere certificato per iscritto dall'insegnante contestualmente alla prenotazione.

I genitori che accompagnano a teatro le studentesse e gli studenti hanno diritto al biglietto a tariffa scolastica: i nominativi dovranno essere aggiunti alle prenotazioni delle Scuole.

ABBONAMENTO CARD SCUOLA: € 20

3 spettacoli serali e/o matinée a scelta dal cartellone del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni.

Sono esclusi gli spettacoli fuori abbonamento.

L'abbonamento è nominativo: non può essere usato da più persone per lo stesso spettacolo.

PRENOTAZIONI

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Inviare una e-mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com, specificando spettacolo, data, numero dei posti da prenotare per alunni e docenti, classe e istituto scolastico, eventuale presenza di alunni con disabilità e/o con disagio economico. La prenotazione sarà confermata tramite mail.

RITIRO BIGLIETTI

I biglietti dovranno essere ritirati almeno una settimana prima della data dello spettacolo.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- presso la biglietteria del Teatro Storchi negli orari di apertura al pubblico;
- tramite bonifico bancario all'IBAN IT 93 K 02008 12930 000100959635, specificando nella causale il nome della Scuola, la classe, titolo e data dello spettacolo acquistato. L'attestazione del pagamento dovrà essere spedita via mail a biglietteria@emiliaromagnateatro.com.
- tramite carta di credito: verrà inviato link di pagamento successivamente alla prenotazione;
- tramite Satispay

RICHIESTA DI FATTURAZIONE

È possibile richiedere la fattura per i biglietti prenotati. **La fattura va richiesta all'atto della prenotazione**, specificando l'intestazione, i dati fiscali del soggetto intestatario e se soggetto a gestione separata dell'Iva (Split Payment). In caso di richiesta di fattura, il pagamento potrà avvenire solo tramite bonifico bancario.

ANNULLAMENTO PRENOTAZIONI

Le prenotazioni effettuate potranno essere annullate senza alcuna penale fino a 30 giorni prima la data dello spettacolo. In caso di annullamento oltre tale termine, verrà richiesto il pagamento del 50% dei biglietti prenotati per disdette da 30 a 15 giorni prima la data dello spettacolo, dell'intero importo dei biglietti prenotati se la prenotazione viene annullata nei 15 giorni precedenti lo spettacolo.

ORARI BIGLIETTERIA (dal 4 ottobre)

Teatro Storchi (Largo Garibaldi 15, Modena): da martedì a sabato ore 10-14, martedì e sabato anche 16.30-19.

Teatro delle Passioni (Via Peretti 9, Modena): da martedì a sabato ore 10-14.

Nei giorni di spettacolo, le biglietterie aprono un'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

Biglietteria telefonica (059.2136021): dal martedì al venerdì ore 10-14.

CARTA DELLA CULTURA GIOVANI, CARTA DEL MERITO E CARTA DEL DOCENTE

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale aderisce a Carta della cultura giovani, Carta del merito e Carta del Docente. Docenti e neo-diciottenni possono usarla per gli spettacoli scegliendo di entrare nel mondo della cultura anche dalle porte meravigliose del teatro.

Per poter utilizzare le Carte è necessario presentarsi alla biglietteria del Teatro nelle ore diurne e almeno il giorno prima rispetto alla data dello spettacolo scelto.

UFFICIO SCUOLA

Federica Righi

059 2136055 – 331 1356418

teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

SCHEDA PRENOTAZIONE CARD SCUOLA

20 €

3 spettacoli serali e/o matinée a scelta
dal cartellone del Teatro Storchi
e del Teatro delle Passioni

Spettacolo	data e ora
1.	
2.	
3.	

N. abbonamenti richiesti

Docente referente

Scuola

Classe

Tel

E-mail

L'abbonamento Card Scuola è riservato alle studentesse e gli studenti delle scuole Medie e Superiori, su richiesta dei docenti.

Gli abbonamenti sono nominativi: si prega di **allegare l'elenco delle studentesse e degli studenti che desiderano sottoscrivere la Card Scuola.**

Sono esclusi gli spettacoli fuori abbonamento.

Validità stagione teatrale 2025/2026.

Info e prenotazioni:

Ufficio scuola: 059.2136055 – 331.1356418 // teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

SCHEDA PRENOTAZIONE BIGLIETTI

Spettacolo	Data e ora	N. studenti	N. docenti	Note (alunni disabili e/o certificati...)

Docente referente

Scuola Classe.....

Tel

E-mail

Fatturazione elettronica SI NO

Intestazione Fattura.....

Indirizzo.....

P.Iva / Codice Fiscale :.....

Codice Univoco :.....CIG.....

Gestione separata dell'Iva (Split payment): SI NO

Pagamento: Da effettuarsi entro e non oltre una settimana prima della data dello spettacolo, pena la cancellazione della prenotazione, presso la Biglietteria del Teatro, oppure tramite bonifico bancario, carta di credito o Satispay. Hanno diritto al biglietto omaggio i docenti accompagnatori (1 ogni 10 alunni), gli alunni disabili e i loro insegnanti di sostegno.

IN CASO DI ANNULLAMENTO DI UNO SPETTACOLO, IL BIGLIETTO SARÀ RIMBORSATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ENTRO 10 GIORNI DALLA DATA DELLO SPETTACOLO ANNULLATO. OLTRE TALE TERMINE NON SARÀ POSSIBILE IN ALCUN MODO PROCEDERE AL RIMBORSO.

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, SI CHIEDE DI COMUNICARE EVENTUALI DISDETTE IL PRIMA POSSIBILE.

Info e prenotazioni:

Ufficio scuola: 059.2136055 – 331.1356418 // teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

ER T

STAGIONE

25  26

Teatro
Storchi
+
Teatro delle
Passioni

Ufficio Scuola

059.2136055 - 331.1356418

teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com